



Angelo Selicorni, Fabio Banfi, Marco Cavezzale, Franco Navone, Gianluca Zambrotta, Raffaella Ferrari

Venerdì 14 Giugno 2019 🗨️(0)

Piccoli pazienti seguiti a distanza Il S. Anna punta sull'informatica

Una piattaforma per far dialogare i genitori, da casa, con gli esperti - I medici controllano i parametri inseriti ogni giorno e forniscono risposte

Al Sant'Anna arriva la piattaforma informatica che consente di tenere in contatto la Pediatria e i genitori di bambini e ragazzi affetti da patologie complesse e ad alta instabilità clinica. Grazie a pc, tablet e smartphone dalla prossima settimana partirà questo servizio gratuito per sostenere le famiglie nel difficile percorso assistenziale a domicilio.

La piattaforma "LDFP-Linea Diretta Fragilità Pediatrica" è un progetto sperimentale, come sottolineato dal direttore generale **Fabio Banfi**, «unico in Italia», messo a punto dalla start up

fondazione Pierfranco e Luisa Mariani. L'iniziativa è sostenuta anche dall'ex calciatore comasco **Gianluca Zambrotta**.

Il servizio digitale è gratuito e attivo nei giorni feriali dalle 9 alle 17. È garantita la consultazione quotidiana dei parametri inseriti dai genitori da parte del personale medico di riferimento che fornirà una risposta entro 48 ore. «Il progetto – spiega **Angelo Selicorni**, primario della Pediatria del Sant'Anna – rappresenta uno dei tanti tasselli del percorso diagnostico assistenziale per bambini affetti da patologie complesse, rare, in gran parte geneticamente determinate. Può aiutare i genitori nella valorizzazione delle loro competenze nell'assistenza del figlio, attraverso un canale di comunicazione studiato appositamente per loro, certo e codificato». Collegandosi alla piattaforma (<https://ldfpweb.asst-lariana.it>), utilizzando nome utente e password, ogni genitore di un bambino inserito nel sistema - e il suo pediatra di famiglia, previo consenso - avrà accesso a uno spazio clinico personale, dove riportare note relative all'andamento del bambino e ad eventuali problematiche cliniche, e dove porre quesiti. Nella prima fase saranno 20 le famiglie iscritte e che fanno riferimento all'ambulatorio Diagnostico e Follow up assistenziale del presidio Sant'Anna. «La piattaforma – aggiunge Selicorni - è dedicata alla gestione di problematiche che non hanno carattere di urgenza. In caso di emergenza vanno sempre utilizzati il pronto soccorso o il numero 112».

Un importante supporto di comunicazione apprezzato dai genitori che sono spesso costretti a viaggiare con cartelle cliniche e faldoni riguardanti le condizioni di salute dei propri figli. «Una bellissima iniziativa davvero molto utile per noi genitori – spiegano Giacomo e **Michela Gianì**, genitori di Davide, 11 anni – speriamo che possa crescere sempre di più».

“Casa di Gabri”, comunità socio-sanitaria di Rodero per neonati e bambini affetti da patologie rare ad alta complessità assistenziale, di cui Selicorni è il referente clinico. Tra i sostenitori della piattaforma anche Gianluca Zambrotta, che devolgerà fondi tramite una parte delle iscrizioni al campus estivo dell’Eracle Sport Center di San Fermo. «Una bellissima iniziativa – dice l’ex calciatore – Siamo felici di sostenerla».

Como

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

SPONSORIZZATO DA



Gas 30 Summer Edition

Risparmia il 30% sul prezzo della materia prima gas.



Addio alla storica Cremeria Bolla A fine mese la chiusura

Se ne va un altro locale storico della città - Fondata nel 1893, era in via...